



Max Peichstein
Al caffè, 1910
Acquarello e penna su inchiostro, 13,8 x 8,9 cm
Brücke-Museum, Berlino



Ernst Ludwig Kirchner,
Artista - Marcella, 1910
Olio su tela, 101 x 76 cm
Brücke-Museum, Berlino

Palazzo Ducale - Appartamento del Doge
Piazza Matteotti, 9
16123 Genova

Orari // *Opening Hours*

lunedì 14 - 19 // Monday 2 pm - 7 pm

da martedì a domenica 9 - 19 // from Tuesday to Sunday 9 am - 7 pm

giovedì 9 - 22.30 // Thursday 9 am - 10.30 pm

La biglietteria chiude un'ora prima // The ticket office closes one hour earlier

Biglietteria // *Tickets*

intero con audioguida // *adult with audioguide* € 13

ridotto // *concession* € 11

scuole // *schools* € 4

Diritti di prenotazioni e prevendita // *Presale fee*

Singoli € 1,50 // *Adults* € 1,50

Gruppi € 1,50 a persona // *Groups* € 1,50 per person

Scuole € 1 a persona // *Schools* € 1 per student

Info e prevendita // *Info and booking*

tel. + 39 0109280010

Prenotazioni scuole // *School reservation*

tel. +39 0108171604

prenotazionescuole@palazzoducale.genova.it

www.mostraespressionismo.it

Raggiungi Palazzo Ducale con i mezzi pubblici di AMT Genova



DA KIRCHNER A NOLDE
ESPRESSIONISMO
1905 TEDESCO
1913
5 MARZO | 12 LUGLIO 2015
Palazzo Ducale, Genova



L’Espressionismo tedesco deve la sua origine principalmente al movimento “*Die Brücke*” (“*Il Ponte*”) fondato a Dresda il 7 giugno 1905 da Fritz Bleyl, Erich Heckel, Karl Schmidt-Rottluff ed Ernst Ludwig Kirchner. L’obiettivo è di gettare, appunto, un ponte tra la pittura neoromantica e un nuovo stile. Gli artisti di “*Die Brücke*” privilegiano l'emozione, la sensualità, alla ricerca di un’espressione efficace, capace di stimolare, toccare e coinvolgere lo spettatore. Il movimento, costituitosi non a caso contemporaneamente a quello dei Fauves francesi, esprime soprattutto il disagio esistenziale, l’angoscia e la critica all'ipocrisia sociale. Munch e Ensor sono fonte d'ispirazione: da essi si assume l'idea del grido interiore che porta in superficie il dolore degli artisti. La pittura di “*Die Brücke*” si caratterizza per l'alterazione dello spazio e della prospettiva, la definizione di contorni netti e taglienti, spesso evidenziati da tratti di nero e l'impiego di tinte forti e contrastanti. Il segno incisivo - utilizzato ad esempio da Kirchner nel suo Nudo disteso davanti allo specchio del 1909 — e la gamma cromatica acida e accentuata ne sono un chiaro esempio. E’ Kirchner a comporre il manifesto del movimento, in cui si dichiara che “*chiunque riproduce direttamente e onestamente quella forza che lo spinge a creare ci appartiene*” mentre Bleyl dipingerà il poster della prima mostra del gruppo, poi censurato dalla polizia.



Emil Nolde,
Tronchi bianchi, 1908, olio su tela 67,5 x 77,5 cm, Brücke-Museum, Berlino



Erich Heckel
Due donne, 1909
Xilografia in nero e giallo, 21,9 x 16,1 cm, Brücke-Museum, Berlino

In mostra oltre 150 opere tra dipinti, stampe e disegni , tutti provenienti dal Museo berlinese a documentare una rivoluzione artistica nata in quel fermento che condurrà l'Europa alla Prima Guerra Mondiale. A cura di Magdalena Moeller, direttrice del Brücke Museum di Berlino, la mostra è realizzata da Palazzo Ducale in collaborazione con il Brücke Museum di Berlino e MondoMostre Skira e promossa dal Comune di Genova e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il tramite della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, con la collaborazione della Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale e della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria. La realizzazione del catalogo è curata da Skira editore.

German Expressionism developed mainly from the “Die Brücke” (“The Bridge”) movement, founded by Fritz Bleyl, Erich Heckel, Karl Schmidt-Rottluff, and Ernst Ludwig Kirchner. Their aim was precisely to build a bridge between neo-romantic painting and a new style. Seeking effective expression that could stimulate, move, and involve the viewer, “Die Brücke” artists emphasized emotion and sensuality. Expressing above all existential distress, anguish, and criticism of social hypocrisy, it is no accident that the movement came into being at the same time as that of the Fauves in France. With their idea of an interior scream bringing the pain of artists to the surface, Munch and Ensor were a source of inspiration. "Die Brücke" painting is distinguished by the alteration of space and perspective, as well as the definition of sharp outlines often highlighted by strokes of black and the use of bright and contrasting colors. An incisive mark — used, for example, by Kirchner in his Reclining Nude Before a Mirror, from 1909 — and acidic, accentuated colors are a clear example. It was Kirchner who wrote the movement’s manifesto, which declared that “whoever directly and honestly reproduces the force that drives him to create is one of us”, while Bleyl painted the poster for the group’s first exhibition, which was later censured by the police.



Karl Schmidt-Rottluff
Rottura della diga, 1910, olio su tela 76 x 84 cm,
Brücke-Museum, Berlino

The exhibition consists of paintings, prints, and drawings amounting to more than 150 works, all of them from the Brücke-Museum Berlin, which document the artistic revolution born in the ferment that led Europe to the First World War. Curated by Magdalena Moeller, director of the Brücke-Museum Berlin, the exhibition is organized by Palazzo Ducale, in cooperation with the Brücke-Museum Berlin and MondoMostre Skira, and sponsored by the Municipality of Genoa and the Ministry of Cultural Property and Activities through the Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, in cooperation with the Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale and the Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria. The catalogue is published by Skira Editore.



Karl Schmidt-Rottluff
Donna pensierosa, 1912, Olio su tela, 102 x 76 cm,
Brücke-Museum, Berlino